

**Saggi**

SIMONE GIUGNI, *Il ruolo del tribunale nella composizione negoziata della crisi alla luce del D.L. 118/2021*.....» 5

La riforma recentemente introdotta dal D.L. 118/2021, convertito con modifiche dalla L. 147/2021, prevede, quale elemento di assoluta novità, il tentativo di prevenire la crisi di impresa mediante l'utilizzo di un istituto, la composizione negoziata, rimesso all'iniziativa del debitore e caratterizzato da profili prettamente negoziali e stragiudiziali. Un'attenta lettura del testo del provvedimento consente però di apprezzare come il ruolo dell'autorità giudiziaria non venga sminuito ma, in alcuni tratti, addirittura rafforzato. Possono quindi essere ipotizzati inediti scenari di ricorso al giudice, sia al fine di assicurare il corretto e proficuo svolgimento delle trattative sia quando si tratterà, nelle opportune sedi, di valutare ipotesi di responsabilità dell'esperto indipendente.

*The reform recently introduced by the D.L. 118/2021, converted with amendments by Law 147/2021, envisages, as an absolutely new element, the attempt to prevent the business crisis by using of an institution, the negotiated settlement, left to the debtor's initiative and characterized by profiles purely contractual and out-of-court. A careful reading of the text of the provision allows, however appreciate how the role of the judicial authority is not diminished but, in some places, even strengthened. Unpublished scenarios for recourse to the judge can therefore be hypothesized, both in order to ensure the correct and profitable conduct of the negotiations and when it will be, in the appropriate fora, of evaluate hypotheses of responsibility of the independent expert.*

GIORGIO TOMBOLINI, *L'inibitoria processuale della sentenza di primo grado nella prospettiva di riforma del processo civile*.....» 27

Il contributo, partendo dal tradizionale ruolo ricoperto dall'inibitoria nel processo civile, si sofferma su alcuni specifici aspetti della disciplina della sospensiva della sentenza di primo grado, quali i suoi limiti oggettivi, i presupposti e le relative forme di controllo, in una prospettiva critica dell'attuale panorama giurisprudenziale e dottrinale. L'analisi, inoltre, tratta anche le modifiche introdotte all'istituto dalla recente legge delega di riforma della giustizia civile (l. 26 novembre 2021, n. 206), che, nell'attesa dell'emanazione dei decreti legislativi, devono essere accolte positivamente.

*The work, taking into account the traditional role played by the suspension of the judgement's enforceability within the Italian civil procedural law, focuses on some specific aspects of the suspension of the first instance judgement's enforceability, such as its objective limits, the requirements and the related forms of appeal, in a critical perspective of the current case law and scholars status. Moreover, the article deals with the amendments to the legal institution provided*

for by the recent Delegation Law on the reform of civil justice (Law no. 206 of November 26, 2021), which, pending the issuing of the relevant legislative decrees, must be welcomed.

ALESSIO BONAFINE, *Sull'ammissibilità del ricorso straordinario in Cassazione avverso il decreto di omologa del concordato preventivo ex art. 180, comma 3, l. fall.* .....» 35

Il contributo si propone una riflessione sull'ammissibilità del ricorso straordinario in Cassazione avverso il decreto di omologa del concordato preventivo in assenza di opposizioni. L'esame è condotto muovendo dalla ricostruzione della natura del procedimento e verso la verifica della decisorietà e definitività del decreto. In ogni caso, prendendo in considerazione anche ipotesi particolari che impongono precisazioni e adattamenti alla conclusione dell'ammissibilità del rimedio.

*The paper aims to propose a reflection on the admissibility of the extraordinary appeal in Cassation against the decree of homologation of arrangement with creditors in the absence of opposition. The work is conducted starting from the reconstruction of the nature of the procedure and towards the verification of the decision-making and definitiveness of the decree. In any case, also taking into consideration particular hypotheses that require clarifications and adjustments to the conclusion of the admissibility of the appeal.*

DOROTEA GIRARDI, *Diplomatic immunity and children's protection: in search for a new balance* .....» 53

*The relationship between diplomatic immunity and the protection of fundamental children's rights is a dialogic one, which would not be apt to be framed either in a logic of mere absence of interaction or in one of conflict traditionally resolved on the basis of hierarchical superiority. Along the route traced by a meaningful dialogue envisioned between the UK courts and the European Court of Human Rights, the article aims to propose a balancing approach to seek new balanced answers to the problem of the abuse of diplomatic immunity.*

Il rapporto fra l'immunità diplomatica e la protezione dei diritti fondamentali dei bambini è dialogico e, come tale, non appare idoneo ad essere inquadrato nè in una logica di mera assenza di interazione nè in una di conflitto tradizionalmente risolto sulla base di una superiorità gerarchica. Lungo il percorso tracciato da un significativo dialogo immaginato fra le corti inglesi e la Corte europea dei diritti dell'uomo, il presente articolo intende proporre un approccio di bilanciamento per cercare nuove bilanciate risposte al problema dell'abuso dell'immunità diplomatica.

ANDREA RICCI e CAMILLA GAMBARINI, *Extension of the arbitration clause to join a third party to an international arbitration: analysis under institutional arbitration rules, Italian law and English law*.....» 79

Il presente articolo fornisce una panoramica delle questioni relative all'estensione della clausola arbitrale alle parti non firmatarie. La prima parte dell'articolo consiste nell'analisi delle regole applicabili a questo tema secondo i regolamenti di tre tra le principali istituzioni arbitrali internazionali, vale a dire la Camera di Commercio Internazionale di Parigi, la Camera Arbitrale di Milano e la Corte Arbitrale Internazionale di Londra. Successivamente, l'articolo si sofferma sui differenti approcci degli ordinamenti italiano e inglese rispetto al tema trattato, secondo la relativa giurisprudenza. Infine, l'articolo si conclude con dei consigli pratici al fine di meglio affrontare eventuali problematiche legate al tema della estensione della clausola e con l'intento di anticipare possibili rischi connessi al momento di redigere una convenzione arbitrale.

*The article provides an overview of the situation of the extension of the arbitration agreement to non-signatory parties. The article starts with an analysis of the rules applicable to this issue under three major international arbitration rules, namely the International Chamber of Commerce Rules, the Milan Chamber of Arbitration Rules and the London Court of International Ar-*

*bitration Rules. It further discusses the different approaches on the extension of the arbitration clause to join a third party under Italian and English law, considering relevant case law. The article provides practical conclusion on how to deal with the hurdles deriving from the extension of the arbitration clause and how to anticipate risks when drafting arbitration agreements in complex contracts.*

### **Giurisprudenza commentata**

Cons. Stato, Ad. Plen., (Sent.) 9 aprile 2021, n. 6 con nota di CLARICE DELLE DONNE, “*Giudicato implicito*” vs giusto processo: a che punto è la notte? (Intorno ad A.P. n. 6 del 2021) .....» 101

Il saggio si sofferma sulla tendenza giurisprudenziale che, utilizzando la figura pretoria del “giudicato implicito”, allarga al massimo i limiti oggettivi del giudicato civile anche in assenza di domanda di parte. Particolare attenzione è riservata all’inconciliabilità del “giudicato implicito” con i principi del giusto processo.

*The essay examines , by studying the case law, the extent of res judicata limits and dwells on the impact of “giudicato implicito” theory on principles of due process of law”.*

Corte d’Appello di Roma, Sez. VI Civile, 1° dicembre 2020, n. 1817 con nota di MANFREDI LATINI VACCARELLA, *Dolo della parte e successione del diritto controverso*.....» 129

La sentenza qui annotata fa riflettere sulla possibilità di attribuire all’art. 395, n. 1, c.p.c. non soltanto, e non tanto, la funzione di sanzionare la parte autrice della condotta dolosa, come ritiene la sentenza annotata traendone conseguenze discutibili, quanto, soprattutto e necessariamente, di proteggere la parte vittima del comportamento doloso, specie se autore della condotta dolosa è il dante causa della controparte. La lettera della norma, letta alla luce dell’evoluzione storica della revocazione, sembra deporre per la prevalenza dell’elemento oggettivo su quello soggettivo.

*This paper aims to analyze carefully the role of article 395, n. 1 of the Code of civil procedure (the article that disciplines the possibility to repeal a judgement even after it has become legally enforceable) after a questionable judgment of the Court of Appeal of Rome. Article 395, n. 1, c.c.p. carefully analyses the possibility to repeal a judgement that has originated from the “willful misconduct of one of the parties to the detriment of the other”. The Court of Appeal in its decision has stated that this possibility must be seen specifically on a subjective level, hence looking above all who has conducted the malicious conduct before being able to annul the judgement. The evidence in the case suggests that the right of claim, object of the repeal, doesn’t exist. However, because the perpetrator of the malicious conduct has been replaced by a “new one” then the Court may not examine the applicant’s appeal and grant him justice.*

